

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE 5C



Anno scolastico 2023-2024

Indirizzo: Servizi Commerciali – Web Community

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| Allegati..... | 4 |
| Illustrazione dell'indirizzo | 5 |
| Composizione del Consiglio di classe e quadro orario settimanale..... | 7 |
| Relazione generale sulla classe | 8 |
| Continuità didattica..... | 12 |
| Obiettivi trasversali educativi e cognitivi programmati dal Consiglio di classe..... | 13 |
| Obiettivi trasversali educativi e cognitivi effettivamente raggiunti..... | 15 |
| Insegnamento trasversale di Educazione civica..... | 16 |
| Attività di recupero e/o di approfondimento..... | 17 |
| Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione | 17 |
| Modalità di svolgimento dell'Esame di Stato | 18 |
| Criteri di valutazione scrutini finali e criteri per l'attribuzione del credito scolastico..... | 19 |
| Attività di simulazione delle prove d'esame..... | 25 |
| Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)..... | 26 |
| | |
| Relazioni finali dei docenti | |
| Relazione di italiano..... | 35 |
| Relazione di storia..... | 41 |
| Relazione di inglese | 45 |
| Relazione di francese | 48 |
| Relazione di diritto ed economia | 51 |
| Relazione di matematica | 54 |
| Relazione di informatica | 58 |
| Relazione del Laboratorio di espressione grafico-artistica | 62 |
| Relazione di Tecniche di comunicazione..... | 65 |
| Relazione di TPSC (Tecniche professionali dei Servizi commerciali)..... | 71 |

| | |
|---|----|
| Relazione di Scienze Motorie | 74 |
| Relazione di religione | 78 |
| Composizione del Consiglio di classe della 5C | 80 |

ALLEGATI

ALLEGATO 2:

- **N.2 relazioni di presentazione alla Commissione d'esame della docente di sostegno Prof.ssa Colatrella Sara Gracia**
- **N.1 relazione di presentazione alla Commissione d'esame della docente di sostegno Prof.ssa Chiarolanza Carmina**
- **N. 2 relazioni di presentazione alla Commissione d'esame del docente di sostegno Prof. D'Angelo Francesco**
- **N. 5 PEI per allievi con diagnosi funzionale**
- **N. 4 PDP per allievi DSA**

ALLEGATO 3: Prove di Simulazione delle prove scritte previste dall'Esame di Stato e relative griglie di valutazione

ALLEGATO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

- **resoconto ore di ogni studente nel triennio**
- **tabella riassuntiva delle strutture/enti di stage per ogni studente nel triennio**

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socioeconomico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Competenze

Al termine del percorso formativo il Diplomato di istruzione professionale di tale indirizzo è in grado di:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori ed i clienti, anche

internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Sbocchi scolastici e professionali:

- proseguimento degli studi in corsi di laurea universitari, in corsi di laurea breve e in corsi biennali universitari;
- accesso a corsi di formazione professionale post-diploma ed a corsi di formazione integrata superiore IFTS e ITS;
- partecipazione a concorsi pubblici;
- accesso al mondo del lavoro con impiego presso aziende pubbliche e private, commerciali e dei servizi nella comunicazione visiva e pubblicitaria, organizzazione di attività di promozione alle vendite;
- libera professione.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| DISCIPLINA | DOCENTE | ORE SETT. |
|--|---------------------------------------|-----------|
| RELIGIONE CATTOLICA | MAGLI STEFANO | 1 |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | CALZOLARI ROBERTA | 4 |
| STORIA | CALZOLARI ROBERTA | 2 |
| LINGUA INGLESE | GOVONI LAURA (sost. RICCIO SERENA) | 2 |
| LINGUA INGLESE TECNICO | GOVONI LAURA (sost. RICCIO SERENA) | 1 |
| SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE | GALLERANI LUCA | 3 |
| MATEMATICA | GIOSTRA SARA | 3 |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | CALLEGARI FRANCESCA | 6 |
| | ADAMO ANTONIO | (2) |
| LABORATORI DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE | TASSINARI SIMONE | 2 |
| | RONCARATI DIEGO | (1) |
| DIRITTO ED ECONOMIA | TASSONE LIDIA | 2 |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | SIMONAZZI CHIARA | 2 |
| INFORMATICA | FORTUNATO FRANCESCO | 2 |
| SCIENZE MOTORIE | FORLINI NICOLA (sost. CASTELLI ELENA) | 2 |
| SOSTEGNO | CHIAROLANZA CARMINA | 6 |
| | COLASTRELLA SARA GRACIA | 12 |
| | D'ANGELO FRANCESCO | 11 |
| EDUCATORI | AMADORI GIORGIA | 4 |
| | COCCHI LARA | 4 |
| | FERGNANI SARA | 4 |
| | PEZZOLI CHIARA | 5 |
| | RICCI GIOVANNI | 9 |

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Callegari Francesca

PCTO

Responsabile per l'indirizzo servizi commerciali: Prof.ssa Callegari Francesca

Tutor di classe: Prof. D'Angelo Francesco

Tutor orientatore: Prof.ssa Callegari Francesca

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La **classe 5C** si compone di 18 allievi, 14 ragazze e 4 ragazzi. Nel corso del quinquennio, il gruppo classe ha subito sostanziali modifiche numeriche, dovute all'inserimento di nuovi alunni provenienti da altre classi e dalla bocciatura di alcuni alunni durante il biennio e i primi due anni del triennio.

Nella classe sono inseriti cinque alunni per i quali è stato predisposto PEI ai sensi della L.104/92 e quattro alunni con PDP ai sensi della L.170/2010. Il Consiglio di Classe ha inoltre individuato sin dalla classe prima una alunna con Bisogni Educativi Speciali, per la quale sono state previste misure compensative all'interno del suo Progetto Formativo Individuale (PFI) ai sensi del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 61 e del Decreto interministeriale 24 maggio 2018 n. 92. I relativi documenti sono visionabili in allegato.

Il corpo docenti della classe nel triennio si è caratterizzato per la continuità didattica nelle seguenti materie: italiano, storia, matematica, laboratori di espressioni grafico-artistiche e scienze motorie. È invece risultato discontinuo per le altre materie.

Il percorso scolastico dei cinque anni è stato caratterizzato da due situazioni che hanno avuto un impatto significativo sull'esperienza scolastica della classe: la modifica della declinazione del corso da "Servizi commerciali – Opzione grafico-pubblicitaria" a "Servizi commerciali – Web Community" e la pandemia di COVID-19.

Il passaggio da "Servizi commerciali – Opzione grafico-pubblicitaria" a "Servizi commerciali – Web Community" è avvenuto alla fine dell'a.s. 2020-21. Pertanto, la classe ha seguito per i primi due anni delle materie inerenti al precedente profilo e dal triennio quelle relative alla curvatura Web Community.

La pandemia, invece, ha influito sulla classe già dal primo anno. Infatti, i ragazzi entrati nel 2019 hanno potuto frequentare solo il primo quadrimestre prima che le chiusure costringessero alla fruizione delle lezioni in DAD. Il secondo anno è proseguito con una frequenza parzialmente in DAD e parzialmente in presenza. Il terzo anno, invece, pur con la ripresa delle lezioni interamente in presenza, è stato caratterizzato da numerosi casi di positività al COVID che hanno costretto alunni e docenti a una frequenza saltuaria, con partecipazione alle lezioni tramite la didattica a distanza per gli studenti che risultavano positivi.

A partire dalla quarta la situazione pandemica si è interamente risolta e il percorso scolastico degli ultimi due anni è risultato più agevole in termini di frequenza e di programmi.

Comportamento. Nell'arco del triennio la classe si è caratterizzata per un comportamento vivace ma corretto in tutte le discipline. Salvo le normali intemperanze fisiologiche per studenti delle superiori (utilizzo scorretto del cellulare, richieste frequenti di uscita o uscite prolungate, mancata consegna di compiti), non si sono mai verificati episodi di gravità più significativa. La classe non è risultata sempre di facile gestione, soprattutto per la fatica a mantenere il silenzio e l'attenzione di tutti. Anche in quinta il comportamento si è mantenuto vivace ma corretto, con alcuni momenti di confronto e azioni correttive che hanno consentito di migliorare leggermente la situazione in corso d'anno.

Il Consiglio di Classe, tuttavia, ha riscontrato che la classe non raggiunge, a livello comportamentale, i livelli di maturità attesi per una quinta.

Frequenza. La frequenza è stata nel complesso regolare nel corso degli ultimi tre anni, ma si sono evidenziati alcuni casi con alti tassi di assenza, tali da rischiare di compromettere il regolare riconoscimento dell'anno scolastico. Anche nel corso di questo anno scolastico, alcuni studenti hanno fatto un numero elevato di assenze, limitato verso il termine del secondo quadrimestre dopo opportuna segnalazione alle famiglie. Una sola alunna ha quasi raggiunto il numero massimo di assenze consentite, senza però superarlo.

In generale il Consiglio di Classe ha rilevato un maggior tasso di assenze nelle giornate a ridosso dei periodi festivi o del fine settimana. All'inizio dell'anno si era altresì rilevata la tendenza a fare assenze strategiche nei giorni di verifiche o di interrogazioni, ma questa problematica è quasi interamente rientrata dopo che la classe è stata ammonita verbalmente.

Partecipazione e impegno. Sul piano didattico, la **partecipazione** è stata diversificata e altalenante rispetto agli argomenti trattati nelle diverse discipline e rispetto alle discipline stesse, ma non sono mancati alcuni positivi momenti di confronto e dialogo con i docenti. Accanto ad un gruppo più motivato e attento si segnala un gruppo di studenti che necessitava di essere spesso richiamato perché distratto o perché rischiava di diventare un elemento di disturbo durante la lezione. Il Consiglio di Classe ha rilevato una tendenza generalizzata da parte della classe, che nell'ultimo anno non è sembrata particolarmente interessata a cogliere occasioni di apprendimento e accrescimento personale che esulassero dalle lezioni ordinarie (esercitazioni, sportelli, condivisione di materiale, momenti di orientamento di classe o individualizzato).

Il **metodo di lavoro** è mediamente caratterizzato da una sostanziale mancanza di autonomia. Gran parte della classe deve essere fortemente guidata per raggiungere risultati anche minimi e per assicurarsi che non manchino agli impegni di classe.

L'**impegno** si è rivelato sufficiente in classe, ma molto scarso nello studio domestico. Solo una parte minoritaria della classe è solita adempiere alle consegne dei docenti nei modi e nei tempi richiesti. Il Consiglio di Classe, in particolare, ha rilevato nell'ultimo periodo del quinto anno alcune situazioni di crisi negli alunni più in difficoltà, che si avvicinano all'Esame di Stato sfiduciati. È spesso necessario richiamare più volte i concetti per aiutare i ragazzi a fissarli, anche semplificandoli.

Il **profitto** medio della classe è sufficiente. Una piccola parte della classe ha registrato una progressione sufficiente nell'apprendimento, dimostrando di conoscere i temi trattati, di saperli esporre in modo sufficientemente corretto, conseguendo discreti risultati. La restante parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza e comprensione, con sostanziali difficoltà nei collegamenti tra la teoria e la pratica e le diverse discipline. Restano importanti lacune nell'esposizione orale, sia in lingua straniera, sia in italiano ove il problema risiede nel linguaggio tecnico richiesto da alcune materie. Permangono alcuni casi con notevoli difficoltà, per fragilità personali, o per un impegno non sempre adeguato, per i quali i risultati raggiunti, non sono sempre pienamente sufficienti.

Pur nella diversificazione delle strategie didattiche, tutti i docenti hanno sempre lavorato per stimolare gli studenti e sviluppare le proprie capacità organizzative, analitiche e sintetiche, guidandoli a confrontarsi non solo con le tematiche inerenti la propria disciplina, ma anche di interesse generale e legate alle loro esperienze personali, cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia e collaborazione, oltre che tra loro stessi anche con gli insegnanti.

Le attività svolte al di fuori della scuola, hanno evidenziato per quasi tutti gli allievi una buona propensione alle professioni inerenti al loro indirizzo. Le competenze professionali trasversali testate ed acquisite sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello buono, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, si può considerare complessivamente proficua e riassunta nel progetto di PCTO. In particolare, la classe ha potuto partecipare al periodo di esperienza in azienda in tutti e tre gli anni del triennio, presso strutture

concordate tra il referente scolastico ed i responsabili delle aziende. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati, risulta nel complesso più che discreto, nella quasi totalità dei casi.

Inoltre, nel corso del quarto anno, la classe ha svolto un'esperienza di simulazione d'impresa, ugualmente rientrante nei percorsi di PCTO.

A queste esperienze si sono aggiunti i percorsi di orientamento svolti in particolare durante il quinto anno.

Per quanto riguarda la programmazione didattica, i programmi consuntivi dei docenti delle varie discipline saranno inviati alla segreteria didattica entro la scadenza utile e saranno visionabili in allegato.

CONTINUITÀ DIDATTICA

| DISCIPLINA | 3° ANNO 2021-2022 | 4° ANNO 2022-2023 | 5° ANNO 2023-2024 |
|---|------------------------------|------------------------------|------------------------------|
| RELIGIONE CATTOLICA | | X | X |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | X | X | X |
| STORIA | X | X | X |
| LINGUA INGLESE | X | X | |
| LINGUA INGLESE TECNICO | X | X | |
| SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE | | X | X |
| MATEMATICA | X | X | X |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | X | X | |
| LABORATORI DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE | X | X | X |
| DIRITTO ED ECONOMIA | | | |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | | | |
| INFORMATICA | X | X | |
| SCIENZE MOTORIE | X | X | |

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI (la valutazione confluisce nel voto di condotta)

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento

Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti

Non allontanarsi dall'aula senza permesso

Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti

Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti

Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica

Rispettare l'ambiente scolastico

Rispettare le norme di sicurezza previste

Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti

Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui

Rispettare le necessità e i bisogni degli altri

Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali

Riconoscere e rispettare i ruoli

Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni

Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe

Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali

Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare

Partecipare con attenzione e impegno

Intervenire in modo pertinente

Affrontare regolarmente le verifiche

Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze

Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione

Saper rievocare il materiale memorizzato

Avviarsi ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

Potenziare una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione

Iniziare ad individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare in maniera guidata ad individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Provare a saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni

Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Dall'analisi della situazione interna della classe, illustrata nella relazione generale, emerge che gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C. sono stati complessivamente raggiunti, con qualche difficoltà maggiore per quanto riguarda il rispetto degli orari, le norme di utilizzo del cellulare e la frequenza regolare. Si segnala come nota positiva, tuttavia, che pur all'interno di un gruppo classe non particolarmente coeso, caratterizzato dalla presenza di piccoli gruppi di amicizie selettive, le capacità relazionali risultano particolarmente spiccate, sia nel normale confronto tra compagni e docenti, sia con gli elementi più fragili della classe, quali i ragazzi con diagnosi ai sensi della L.104/92, che risultano ben inseriti e accolti dal resto della classe.

Relativamente agli obiettivi cognitivi, il Consiglio riconosce che essi sono stati raggiunti dalla classe in maniera diversificata: pochi alunni hanno raggiunto un buon livello di conoscenze; una piccola parte ha raggiunto un livello accettabile, mentre la maggior parte della classe si ferma a un livello parziale.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di "Educazione Civica", trasversale a tutte le discipline, ha visto i docenti della classe impegnati nella trattazione e nell'approfondimento di vari temi (sotto illustrati) tesi a rafforzare negli alunni il senso civico, il rispetto per sé e per gli altri, i valori di responsabilità e solidarietà secondo i principi della nostra Costituzione, in aderenza alle raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di competenze chiave e diritti di cittadinanza, da considerarsi determinanti per la crescita delle persone, al fine di sviluppare in ciascuno studente, secondo le individuali peculiarità, una sempre maggiore consapevolezza di sé e delle proprie scelte future, all'interno del contesto sociale-culturale ed economico nel quale si trovano e con il quale dovranno confrontarsi, come cittadini e come lavoratori. Durante il primo e il secondo quadrimestre, lo sviluppo di alcuni temi ha coinvolto varie discipline curricolari.

PROSPETTO DEGLI ARGOMENTI SVOLTI

| Nucleo concettuale | Tematica e sotto-tematica | Argomento | Attività/incontri discipline coinvolte |
|------------------------------|--|--|---|
| Costituzione | Legalità e convivenza civile e cittadinanza attiva | Elezioni rappresentanti | Elezione dei rappresentanti di classe e di istituto |
| | | Festival indipendenze | Incontro sulla mafia |
| | | Giornata internazionale della donna | Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne |
| | | Giornata della memoria | Spettacolo "Amore senza vocabolario sulla giornata della memoria" |
| | | Incontro con agenzia per il lavoro "Umana" | Incontro su stesura CV e colloquio di lavoro |
| | | C'è ancora domani | Visione del film "C'è ancora domani" |
| Cittadinanza digitale | Media education | The social dilemma | Visione del documentario "The social dilemma" |
| | Le tecnologie digitali al servizio dei cittadini | Tecnologie digitali | La cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali |
| | Identità digitale | Tutelare la propria identità e la privacy | Rischi derivanti dall'uso dei social network |

| | | | |
|-----------------------------|---|----------------------------|--|
| Sviluppo sostenibile | Vita e diritti fondamentali | Finanza | Evento di educazione finanziaria promosso da Banca Centro Emilia “GLHF” |
| | | L’uguaglianza tra soggetti | La guerra tra Israele e Palestina Visione del film “Niente di nuovo sul fronte occidentale” |
| | Salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali | Ambiente | Agenda 2030 – obiettivo 15 “La vita sulla terra |

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

Per la maggior parte delle discipline il recupero è stato svolto principalmente *in itinere*.

In corso d’anno, la professoressa Calzolari ha svolto uno sportello in preparazione della simulazione della prima prova d’esame, mentre la professoressa Giostra ha svolto degli sportelli in presenza, in orario extracurricolare, soprattutto a ridosso delle prove di verifica.

Sono previsti altri momenti di recupero e approfondimento delle materie d’esame entro la fine dell’anno.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Sono state assegnate prove diverse a seconda delle discipline e degli obiettivi che ci si proponeva di verificare:

- relazioni, testi argomentativi e analisi testuali; in questo caso la valutazione ha tenuto conto, in ordine di importanza, della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della compiutezza dell’argomentazione, della correttezza grammaticale e sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico;
- interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all’acquisizione dei contenuti della disciplina, anche le capacità espositive ed espressive, valutate con gli stessi criteri delle prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate finalizzate a verificare con maggiore oggettività l’effettiva acquisizione dei contenuti delle discipline. Si è utilizzato anche lo strumento di FORMS.

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, nella valutazione finale di ogni singola disciplina si è tenuto conto di:

- esiti delle prove effettuate durante l'intero anno scolastico;
- esito delle verifiche relative ad iniziative di sostegno e interventi di recupero;
- miglioramento o peggioramento rispetto alla situazione di partenza;
- valutazione dell'impegno.

Nel voto di condotta è, invece, confluita la valutazione dei seguenti obiettivi educativi: comportamento, capacità relazionale, partecipazione.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO 2024

Con l'Ordinanza Ministeriale **n. 55 del 22/03/2024** sono state puntualizzate, come di seguito riportato, le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato 2024, conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in continuità con le normative vigenti (di cui al capo III del D.lgs. n. 62/2017).

Nel corrente anno scolastico, rimane invariata la previsione dello svolgimento delle prove INVALSI, quale **requisito di ammissione all'Esame di Stato**.

L'esame sarà costituito da due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio.

Art. 19 (OM 55/24): Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 (OM 55/24): Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Articolo 22 (OM 55/24): Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

La valutazione finale, secondo la normativa vigente, si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione, nelle modalità seguenti:

- credito scolastico: massimo 40 punti;
- primo scritto: massimo 20 punti;
- secondo scritto: massimo 20 punti;
- colloquio: massimo 20 punti.

Il punteggio minimo per superare l'esame di Stato è di 60/100 (sessanta centesimi).

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Valutazione finale nelle classi quinte

Il D. Lgs. 62/2017 ha, in parte, modificato il D.P.R. n. 122/2009, Regolamento per la valutazione; in particolare cessano di avere efficacia l'art. 6, relativo all'ammissione all'esame conclusivo del secondo

ciclo di istruzione, l'art. 9, commi 5 e 6, relativo alla valutazione degli allievi con disabilità e l'art. 10, comma 2, relativo alla valutazione degli alunni DSA.

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione, così come disciplinato dall'art. 2, comma 3, della Legge 169 del 30/10/2008, di conversione del DL 137/08.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche in presenza, alla frequenza e partecipazione alle attività di Didattica Digitale Integrata (DDI), tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il **DLgs 62/2017** all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

| Media dei Voti | Fasce di Credito 3° Anno | Fasce di Credito 4° Anno | Fasce di Credito 5° Anno |
|-----------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

Il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della banda al raggiungimento del punteggio minimo di 60 ricavato sommando il valore proprio di ciascuno dei seguenti cinque indicatori:

- A. **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (*es. 6.51*) della banda di oscillazione prevista (punti **50**).
- B. **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche (punti **40**).
- C. **QUALITA' della PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.**

L'indicatore viene attribuito se il voto riportato in condotta è uguale o superiore a 8 (punti **20**).

- D. **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in

totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista. I progetti sono validi solo nel caso in cui lo studente partecipi almeno al 75% delle ore previste. I 20 punti verranno attribuiti solo nel caso in cui si raggiunga un totale di almeno 30 ore di attività svolte nei vari progetti a cui si partecipa. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative (punti 20).

E. PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE (punti 10) *

Nel caso in cui il candidato non raggiunga il punteggio previsto di 60 ma comunque minimo di 50, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

- dell'alto livello di socializzazione e di un comportamento lodevole per assiduità di frequenza, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle iniziative promosse dall'Istituto (condotta 10);
- di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza di cui al punto B.

Nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva in presenza di valutazioni negative (**classi 3° e 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (**classi 5°**);
- in caso di valutazione della condotta = 6 (**tutte le classi**).

Per gli studenti delle classi terze e quarte, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 15, co. 2, del D.Lgs. 62/2017 e il credito scolastico è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A.

*** Valorizzazione di esperienze formative personali (punto E)**

Data la natura tecnico-professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valutare – nella misura massima di punti 10 – le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).

2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, con certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo. Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Per i **candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti** di secondo livello, il credito scolastico è attribuito con le seguenti modalità:

- a. in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino ad un massimo di quaranta punti.
- b. il credito maturato nel secondo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti
- c. il credito maturato nel terzo periodo didattico il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Per i **candidati esterni** il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del percorso scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata. Per l'attribuzione dei crediti relativi alle classi terza e quarta, il consiglio di classe si attiene a quanto previsto ai commi 2 e 5 lettera c).

Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
 - i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
 - ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità per la classe quarta;
 - iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.
- b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E DELLE PROVE INVALSI

La classe ha svolto due prove di simulazione per la prima prova scritta e due prove di simulazione per la seconda prova scritta.

Il 28 febbraio si è svolta la prima simulazione della Prima prova d'esame (Italiano).

Il 14 maggio si è svolta la seconda simulazione della Prima prova d'esame (Italiano).

Il 19 aprile si è svolta la prima simulazione della Seconda prova d'esame (materie coinvolte: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Tecniche di Comunicazione, Informatica).

Il 15 maggio si è svolta la seconda simulazione della Seconda prova d'esame (materie coinvolte: Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, Tecniche di Comunicazione, Informatica).

Sono state svolte le simulazioni delle prove Invalsi di Italiano (7 febbraio), di Matematica (13 febbraio), della lingua Inglese (12 febbraio); sono state somministrate le prove Invalsi, di Italiano (7 marzo), di Matematica (8 marzo), della lingua Inglese (11 marzo).

Per gli alunni assenti nelle prime giornate di somministrazione delle prove Invalsi, sono stati previsti appositi momenti di recupero per italiano (9 marzo; 25 marzo), per matematica (25 marzo), per inglese (26 marzo).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DI INDIRIZZO

Nei nuovi Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità. L'Alternanza scuola lavoro attualmente rientra nella più ampia logica dei Percorsi delle Competenze Trasversali e dell'Orientamento. Nel nostro Istituto fin dalla classe seconda, si attivano tali percorsi. Gli incontri con esperti di settore, con orientatori e con i soggetti imprenditoriali del territorio, rappresentano un approccio metodologico in grado di arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". In particolare, il periodo di Stage, costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel loro percorso di stage gli studenti hanno effettuato tre settimane in classe 3^a e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva.

Lo stage di classe 4^a, di cinque settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svolto dal 19 settembre al 7 ottobre, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di stage è stata valutata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico.

Durante la classe Terza gli allievi inoltre hanno partecipato a numerosi progetti PON ("Follow me", "Coding Masterclass", "A teatro con Cosquillas"). Nel corso della classe Quarta, gli allievi hanno partecipato ad un PON denominato "Creatori di Impresa", della durata di 16 ore, ove hanno potuto sperimentare il lavoro d'ufficio, grazie al metodo della Simulazione di Impresa, all'interno del network nazionale delle imprese simulate, coordinato dalla "Centrale di Simulazione Italiana". Due studentesse della classe hanno altresì partecipato al programma Erasmus+, svolgendo due settimane di stage in un'azienda di Siviglia. Infine, durante la classe Quinta gli studenti hanno svolto un importante progetto

durato 8 ore e denominato “Lidl for your future” in cui i ragazzi hanno potuto sperimentare le proprie competenze imprenditoriali nella creazione di un project work.

Per un elenco completo delle esperienze di PCTO svolte nel triennio si veda l'allegato Excel.

Specificamente per quanto riguarda gli stage, la scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti in tutti e tre gli anni è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola. La scuola ha posto particolare attenzione nella corrispondenza tra le inclinazioni e caratteristiche degli allievi e le richieste delle aziende partner che li hanno ospitati.

Le strutture che hanno collaborato con il nostro Istituto durante il triennio, offrendo la loro disponibilità, sono state prevalentemente negozi ed esercizi commerciali, studi di professionisti ed aziende industriali.

La valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- il livello di interesse manifestato;
- la puntualità sul lavoro;
- l'impegno professionale profuso;
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate;
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura;
- le capacità riferite al profilo professionale;
- eventuali carenze manifestate;
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione ottima; si è giudicato eccellente quel tirocinio accompagnato da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le ottime competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito un importante contributo nell'orientare gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzati dagli studenti, che riassumessero i punti salienti dell'esperienza e permettessero loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

Da quest'anno si evidenziano anche le attività e le ore dedicate all'Orientamento così organizzate:

Progetto UNIMARCONI:

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni.
- Ente somministratore: Uni-Marconi
- Titolo del progetto: 'Cosa voglio fare da grande?'
- Relatori: docenti universitari dell'Uni-Marconi.
- Numero ore svolte: 15

Progetto soft skills

- Modalità di comportamento per entrare nel mondo del lavoro.
- Ente somministratore: Esperto esterno con bandi pnrr
- Titolo del progetto: Soft Skills
- Relatori: Psicologo esterno
- Numero ore svolte: 10

Progetto Esercito

- Ruolo, compiti, attività e carriere nella nostra Forza Armata.
- Ente somministratore: Esercito Italiano.
- Titolo del progetto: definizione, mandato costituzionale, compiti, struttura di vertice, componenti.
- Relatori: Ufficiali Esercito Italiano.
- Numero ore svolte: 1

Progetto Umana (agenzia per il lavoro)

- Laboratorio di orientamento.
- Ente somministratore: Umana s.p.a – agenzia per il lavoro.
- Titolo del progetto: simulazione colloquio di lavoro.
- Relatori: Esperto agenzia interinale.
- Numero ore svolte: 2

Progetto IFTS _ Futura

- Promozione percorsi IFTS (5C-5I)
- Ente somministratore: Futura soc. cons. r.l
- Titolo del progetto: Full stack developer, ovvero un programmatore di siti web capace di presidiare sia il lato client che il lato serve.
- Relatori: esperto Futura
- Numero di ore: 1

Progetto IFTS (CFI) e ITS (Fitstic)

- Promozione percorsi IFTS e ITS
- Ente somministratore: CFI centro di formazione e innovazione srl.
- Titolo del progetto: IFTS dal titolo ‘Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche: Big Data e AI nella transizione digitale’; ITS (su Ferrara) dal titolo ‘Tecnico superiore per l’analisi dei dati e lo sviluppo del web’.
- Relatori: esperto CFI.
- Numero ore: 1

Progetto Informagiovani Cento

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: ‘Quale scelta dopo il diploma?’
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

PROGETTO DI PCTO A.S. 2023-24

1. TITOLO DEL PROGETTO: PCTO – Classe 5C

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA"

Codice Mecc.: FEIS01400G

Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (Fe)

Tel.: 051/6856411

Fax: 051/6856431

Dirigente Scolastico: Elena Accorsi

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

| Denominazione | Indirizzo |
|--|---------------------------|
| ASCOM CONFCOMMERCIO | Cento (FE) |
| AGRIVENENTA Società Cooperativa Agricola | San Giorgio di Piano (BO) |
| LA CITTA' VERDE Soc. Coop. Sociale a r.l. | Pieve di Cento (BO) |
| K3 SRL - Calliope | Cento (FE) |
| LIBRERIA ALBATROS | Cento (FE) |
| CNA SERVIZI ED INFORMATICA | Cento (FE) |
| CONFARTIGIANATO SERVIZI FERRARA SOC.COOP | Cento (FE) |
| STILMODA | Finale Emilia (MO) |
| TERRANOVA | Cento (FE) |
| UNIONE RENO GALLIERA – Biblioteca Comunale di Argelato | Argelato (BO) |
| MPTC srl – Tezenis | Cento (FE) |
| EUROCARD srl | Filippetti (BO) |
| DM SRL | Mirandola (MO) |

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

La classe 5C conta 18 alunni.

OBIETTIVI E FINALITÀ

Gli obiettivi che si vogliono sviluppare con questa attività sono:

- Essere responsabili e puntuali

- Saper esprimere il punto di vista personale per la risoluzione di un problema
- Sapersi relazionare con gli altri
- Saper lavorare con gli altri
- Aumentare la motivazione allo studio
- Utilizzo di terminologia Tecnica
- Comprendere i compiti assegnati
- Saper svolgere i compiti assegnati
- Comprende un problema
- Mettere in pratica le conoscenze e capacità apprese
- Utilizzo di abbigliamento adeguato e DPI appropriati al lavoro da svolgere
- Concetto di lavoro a regola d'arte e ben fatto
- Mantenimento del decoro e della pulizia del posto di lavoro

DESTINATARI

Classe 5C - Istituto Professionale - indirizzo Servizi Commerciale - Web Community

ATTIVITÀ

| Attività | Durata Modulo |
|---|---|
| Stage Esterno | 3 settimane: dal 18/09/2023 al 07/10/2023 |
| Evento di educazione finanziaria promosso da Banca Centro Emilia "GLHF" | 3 ore |
| Festival Indipendenze – Lotta alla mafia | 3 ore |
| Progetto "Lidl for your future" | 8 ore |
| Incontri con Federmanager – Imprenditorialità | 6 ore |
| Giornata della memoria: incontro con l'autrice Morena Pedriali Errani | 2 ore |
| Progetto Unimarconi | 15 ore |
| Incontro con agenzia interinale "Umana" | 2 ore |
| Informagiovani "Quale scelta dopo il diploma?" | 2 ore |

| | |
|--|--|
| Futura – incontri di orientamento post-diploma | 1 ora |
| Orientamento IFTS e ITS | 1 ora |
| Incontro di orientamento con l'esercito | 1 ora |
| Progetto Soft Skills | 10 ore |
| Orientamento in entrata per studenti delle medie | Pomeriggi presso le scuole secondarie di primo grado del Territorio e all'Istituto Taddia (giornate di Open Day) |

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono della classe 5C – 18 alunni

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/ I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Umanistico-linguistico
- Dipartimento Matematico-Scientifico
- Dipartimento Grafico
- Dipartimento Commerciale

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento delle attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Lo stage si svolge in aziende e attività commerciali del territorio Centese e delle zone limitrofe, scelte anche in base alla vicinanza rispetto alla residenza degli allievi. Lo stage si è tenuto dal 18/09 al 07/10/2022.

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario),
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il Consiglio di Classe decide che la valutazione delle attività di PCTO ricadano sulle seguenti discipline: italiano, inglese, francese, tecniche professionali dei servizi commerciali.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Usare la tabella per definire i livelli del Quadro Europeo delle Qualificazioni "EQF" (Racc.UE 23.04.2008) per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con l'attività di PCTO.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo.

Tabella "EQF" e rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

Relazione di ITALIANO

Docente: Prof.ssa Calzolari Roberta

Monte ore annuali: 132 ore (4 ore settimanali)

Testi adottati:

- 1) Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada, *La mia nuova letteratura. Dall'unità d'Italia a oggi*, C. Signorelli scuola.
- 2) Maria Zioni, Valeria Rossetti, *La prima prova del nuovo esame di Stato*, Principato scuola.

Situazione di partenza

C'è stata continuità per la classe, dal terzo al quinto anno, per la docente di italiano e storia.

La relazione è stata sempre positiva, anche se a volte un piccolo gruppo di studenti deve essere ripreso perché tende a distrarsi o a parlare con il compagno. Non essendoci però particolari elementi di disturbo, il clima è risultato nel complesso sereno e proficuo.

E' stato svolto un grande lavoro di supporto, sia da parte dei docenti curricolari che di sostegno, per sostenere gli elementi più fragili.

Tutti sono riusciti a raggiungere i livelli di competenza adeguati ad una classe quinta, ma in alcuni casi la preparazione risulta fragile e un po' lacunosa per la scarsa partecipazione in classe, ma soprattutto per lo scarso impegno nello studio.

La classe, nel corso dei cinque anni, ha creato un positivo spirito di gruppo, dimostrandosi accogliente e attenta verso gli studenti con maggiore fragilità. Il gruppo classe risulta diviso sostanzialmente in due sottogruppi, tra i quali però c'è rispetto e collaborazione.

Comportamento

Il comportamento è stato nel complesso adeguato e rispettoso del regolamento scolastico con alcune eccezioni, che hanno reso necessari dei richiami verbali. Non sempre sono stati rispettati gli orari, per cui frequenti sono stati i ritardi "lievi" alla prima ora.

Partecipazione e interesse

Le lezioni si sono svolte, nel complesso, in un clima di ascolto da parte della maggioranza della classe; solo poche persone dovevano, a volte, essere richiamate perché erano evidentemente distratte.

La partecipazione al dialogo educativo è stata continuamente sollecitata con domande e attività interattive.

Impegno

L'impegno durante le lezioni è stato complessivamente adeguato per la maggior parte della classe. Solo pochi studenti, talvolta, sono stati ripresi per la loro svogliatezza e sono stati sollecitati ad una maggior attenzione e ad un maggior impegno.

L'impegno profuso nello studio domestico, invece, non è stato adeguato alle richieste che venivano avanzate dai docenti e in alcuni casi lo scarso studio o il mancato svolgimento dei compiti a casa hanno rallentato la programmazione o abbassato i livelli di apprendimento previsti. Alcuni studenti però hanno sempre svolto i compiti con serietà e costanza, raggiungendo un livello di preparazione più sicuro.

Nonostante l'avvicinarsi dell'Esame di Stato, alcuni continuano a non applicarsi nel modo dovuto.

Profitto

Per quanto riguarda la preparazione e le competenze di base, il quadro della classe non appare omogeneo. Alcuni studenti presentano ancora difficoltà nella esposizione orale e nella produzione scritta, soprattutto per la difficoltà ad elaborare in un testo coeso e coerente le loro considerazioni e riflessioni. In alcuni casi il profitto a limite della sufficienza è dovuto anche ad una scarsa padronanza dei contenuti, conseguenza di uno studio superficiale e poco sistematico.

Ci sono alcuni studenti che, dotati di buone capacità di sintesi e rielaborazione, risultano più autonomi nello studio, raggiungendo dei risultati buoni, sia nell'ambito delle conoscenze che delle competenze e mostrando una preparazione più sicura e completa.

Programma

La programmazione risulta nel complesso rallentata, è stata sempre svolta infatti con un ritmo tale da evitare che qualcuno rimanesse indietro, sono state fatte delle scelte precise nei contenuti, prediligendo i nuclei fondanti della disciplina e dedicando molto tempo al ripasso e alla schematizzazione degli argomenti svolti in modo che questi potessero essere maggiormente capiti, rielaborati e memorizzati dagli studenti. Per quanto riguarda lo svolgimento del programma ricordiamo che la classe per tre settimane ha svolto uno stage esterno presso aziende del territorio (dal 15 settembre al 7 ottobre 2023) e durante l'anno ha svolto diverse attività con esterni rientranti nel PCTO.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina, in riferimento alle 12 competenze relative agli insegnamenti e alle attività di area generale descritte nell'Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n. 92.

Obiettivi generali

Educazione linguistica

Saper analizzare un testo letterario (Tipologia A)

Saper analizzare e produrre un testo argomentativo (Tipologia B)

Saper svolgere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)

Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.

Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.

Saper individuare l'idea centrale di un testo.

Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.

Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.

Saper confrontare testi della stessa epoca.

Saper rielaborare le conoscenze acquisite.

Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi

Educazione linguistica

Saper comprendere l'idea centrale di un testo.

Saper individuare la tesi e le prove a favore della tesi in un testo argomentativo.

Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.

Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.

Saper individuare l'idea centrale di un testo.

Saper contestualizzare i testi proposti.

Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.

Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso, solo alcuni però riescono ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo.

Quasi tutti gli allievi sanno individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.

Un esiguo numero di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre la maggior parte della classe si limita ad esporre il proprio punto di vista.

Mediamente la classe si presenta con una preparazione discreta perché gran parte degli allievi, sia per le loro personali capacità sia per un impegno più serio e una maggiore attenzione in classe, ha raggiunto i risultati attesi.

Un piccolo gruppo, invece, a causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione non assidua riesce a raggiungere solo gli obiettivi minimi. La loro preparazione risulta quindi debole e superficiale e i concetti acquisiti rischiano di essere conservati solo per un breve periodo. Non mancano casi di studenti che hanno acquisito una preparazione sicura e solida su tutti gli argomenti trattati dal programma, ma a volte la componente emotiva impedisce loro una esposizione altrettanto sicura e brillante.

Per quanto riguarda le capacità espressive e le competenze più strettamente linguistiche, necessarie alla composizione del testo scritto e alla esposizione orale, gli obiettivi previsti non sono stati raggiunti dalla totalità della classe.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Le lezioni, strutturate secondo criteri di gradualità, sono state per lo più frontali, ma sempre interattive e partecipate. Viste le caratteristiche del gruppo classe, è stato dedicato

molto tempo, durante le lezioni, alla produzione di schemi, di mappe per lo studio e di mappe da usare come strumenti compensativi, durante le verifiche.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è cercato di dare importanza soprattutto ai testi. Ogni brano presentato nel programma è stato letto in classe, analizzato dal punto di vista tematico e formale, commentato e discusso.

Molta attenzione è stata dedicata alla comprensione dei testi analizzati, al riconoscimento delle poetiche ed all'analisi dei temi che hanno consentito di costruire collegamenti e confronti tra gli autori analizzati.

Oltre ai testi adottati, le lezioni sono state spesso corredate da materiali prodotti in fotocopia e da immagini.

Strumento privilegiato è stato la LIM per visualizzare ciò che veniva spiegato, producendo mappe concettuali o tabelle di sintesi e confronto. Questo favoriva l'attenzione degli studenti che prendevano più facilmente appunti. Il gruppo TEAMS creato per la classe è diventato l'archivio del materiale prodotto durante le lezioni.

Modalità di valutazione

Le verifiche orali sono state di vari tipi: esposizione e commento di un testo dato; capacità di sintesi del contenuto delle lezioni svolte; interrogazione-colloquio, cioè le interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, le capacità espositive ed espressive.

Nel colloquio sono state valutate sia le conoscenze acquisite, sia la chiarezza nell'esposizione, sia (per i voti più alti) la capacità di sostenere le proprie convinzioni in modo coerente ed articolato e la capacità di rielaborazione personale ed autonoma delle proprie idee.

In ogni caso il colloquio orale ha sempre avuto la funzione didattica di sviluppare, anche, la capacità di comunicazione.

Per il voto orale sono state utilizzate anche prove scritte semi-strutturate, finalizzate ad accertare con maggiore oggettività, grazie alla loro ampiezza, l'effettiva acquisizione dei contenuti della disciplina. Esse sono state valutate senza tener conto in modo puntuale della correttezza linguistica, a meno che le carenze espressive non fossero tali da pregiudicare la chiarezza delle risposte. Tali verifiche sono state svolte al termine di ogni modulo.

Le esercitazioni scritte si sono basate sulle tre tipologie dell'esame di Stato (Tipologia A, B, C), soprattutto sull'analisi di testi letterari, e non, e sulla analisi e produzione di un testo argomentativo.

In questo caso la valutazione ha tenuto conto della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della completezza dell'argomentazione, della correttezza morfo-sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.

Nel corso dell'anno si sono svolte due simulazioni della prima prova scritta (28 febbraio e 14 maggio 2024) utilizzando per la valutazione le griglie ministeriali.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti. E' stata fatta anche una simulazione in preparazione della prova Invalsi (7 febbraio 2024), mentre la Prova nazionale Invalsi di italiano è stata somministrata il giorno 7 marzo 2024.

Interventi di recupero

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento durante le ore curricolari in cui si sono svolti insieme esercizi di riepilogo degli argomenti trattati. Tramite la produzione di tabelle e schemi si sono poi messi a confronto i vari autori analizzati.

È stato costantemente attivato il recupero in itinere, programmando verifiche orali di recupero nel caso in cui si fosse riportato un voto insufficiente nella verifica svolta in classe.

E' stato attivato uno sportello pomeridiano (2 ore) in preparazione alla prima prova dell'esame di stato e sono previsti degli incontri in presenza verso la fine di maggio-inizio giugno, o anche al termine della scuola, per consolidare le conoscenze acquisite in preparazione al colloquio d'esame.

Cento, 15 Maggio 2024

Prof.ssa Roberta Calzolari

Relazione di STORIA

Docente: Prof.ssa Calzolari Roberta

Monte ore annuale: 66 ore (due ore settimanali)

Testi adottati:

- 1) Giorgio de Vecchi, Giorgio Giovanetti, *Storia in corso 2. L'età dell'industria e degli stati nazionali*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.
- 2) Giorgio de Vecchi, Giorgio Giovanetti, *Storia in corso 3. Il Novecento e la globalizzazione*. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Il profilo della classe 5C è lo stesso descritto nella precedente relazione di Italiano.

Comportamento

La classe 5C, anche durante le lezioni di Storia, ha mantenuto lo stesso comportamento descritto nella precedente relazione di Italiano.

Il comportamento è stato nel complesso corretto, anche se alcuni elementi a volte dovevano essere richiamati e sollecitati ad una maggiore attenzione; la frequenza risulta abbastanza regolare, fatta eccezione per alcuni studenti che hanno registrato numerose assenze.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata abbastanza costante, ma è diventata più attiva e costruttiva per gli argomenti più recenti, quindi per loro più interessanti. L'interazione con l'insegnante è risultata nel complesso positiva.

Interesse

L'interesse dimostrato per la disciplina è stato, in generale, soddisfacente, anche se non si è sempre tradotto in partecipazione attiva da parte di tutti gli allievi. Gli argomenti trattati sono più vicini agli interessi degli studenti rispetto a quelli letterari, quindi maggiore è risultato il loro livello di concentrazione e attenzione.

Impegno

L'impegno è stato adeguato, per la maggior parte degli studenti, ma non sempre ha portato all'approfondimento necessario per sviluppare tutti i contenuti trasmessi nei vari moduli. In generale, lo

studio tende ad essere finalizzato alle verifiche, mentre lo studio autonomo, a casa, necessario per assimilare in modo stabile gli argomenti proposti, per alcuni, non è stato costante, per altri è stato scarso.

Profitto

Così come per italiano, anche per storia la classe risulta eterogenea, avendo ottenuto risultati diversificati. Per qualche studente il livello di preparazione si attesta intorno alla sufficienza ma la preparazione, lacunosa e frammentaria, rimane solo il tempo necessario per sostenere una verifica scritta o orale. Quando questi argomenti vengono ripresi ci sono delle difficoltà nel ricordarli proprio perché assimilati in maniera superficiale. Per la maggioranza della classe, invece, i risultati ottenuti sono discreti, per alcuni, infine, buoni o molto buoni.

Programma

Il programma preventivato ha subito delle variazioni sia quantitative sia nei livelli di trattazione. Viste le difficoltà riscontrate nell'apprendimento dei contenuti proposti, da parte di un gruppo di persone, si è preferito riorganizzare le lezioni, privilegiando un ripasso costante e un metodo più interattivo, con frequenti collegamenti anche all'attualità, pur non mancando momenti di dibattito e di riflessione collettiva degli argomenti in esame.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina, anche in riferimento alle 12 competenze previste nell'Allegato 1 del Decreto 24 maggio 2018, n. 92.

Obiettivi generali

Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.

Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.

Saper costruire schemi e mappe concettuali.

Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi

Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.

Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.

Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.

Saper costruire semplici schemi

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da tutti, ma sono necessari continui momenti di rinforzo e ripasso. Questi sono gli obiettivi raggiunti:

Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi argomenti studiati.

Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.

Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.

Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, anche per consentire l'agevole utilizzo del manuale, ma si è sempre cercato di supportarle con immagini, video o presentazioni in Power point per renderle partecipate e di stimolare l'interazione con gli studenti.

Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare, il più frequentemente possibile, momenti di riflessione nell'intento di richiamare costantemente l'attenzione degli alunni sull'intreccio complesso dei fenomeni di natura politica, economica, sociale e culturale. Dove è stato possibile, si è sempre creato un confronto critico tra il presente e il passato.

Oltre ai testi adottati, le lezioni sono state frequentemente corredate da altri materiali che hanno fornito un'integrazione ai testi utilizzati (fotocopie e immagini, materiale d'epoca).

Strumento privilegiato è stata la LIM per visualizzare ciò che veniva spiegato, con l'utilizzo dei libri digitali, o per produrre mappe concettuali o tabelle di sintesi e confronto. Grazie alla LIM la lezione è stata arricchita dalla visione di immagini, video, documentari e film, attirando così di più l'attenzione degli studenti e approfondendo maggiormente gli argomenti trattati.

Modalità di valutazione

Per la verifica sono state utilizzate:

- interrogazioni orali in cui valutare anche le capacità espositive;
- prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze e le capacità di rielaborazione.
- questionari Forms.

Le verifiche scritte sono sempre state precedute da ripassi mirati e verifiche formative, utili a

focalizzare i punti principali di ogni argomento trattato e le problematiche essenziali per fornire l'opportunità di prepararsi in maniera più tranquilla e sicura senza l'ansia della valutazione.

Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni, considerato l'impegno e l'interesse dimostrati (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento soprattutto grazie a schede o esercizi strutturati. Essenziale è stato il supporto e la disponibilità degli insegnanti di sostegno e degli educatori che hanno predisposto attività mirate per gli studenti con più fragilità.

Cento, 15 Maggio 2024

Prof.ssa Roberta Calzolari

Relazione di INGLESE

Docente: Prof.ssa Govoni Laura

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali: 2 lingua inglese, 1 inglese tecnico)

Testi adottati:

Philippa Bowen, Margherita Cumino, *Think Business Plus*, Dea Scuola/Petrini, 2023.

Situazione di partenza

La docente è in servizio sulla classe per il primo anno, in sostituzione della Prof. Serena Riccio. La preparazione degli allievi all'inizio del quinto anno di studi è apparsa molto lacunosa per ciò che attiene l'ambito grammaticale, le competenze orali, la comprensione scritta; solo un esiguo numero di allievi ha dimostrato di avere una discreta competenza lessicale o una discreta capacità comunicativa, seppur non sempre sostenuta da un impegno e uno studio costante. Per la maggior parte della classe si è registrato un approccio passivo nei confronti dell'apprendimento della lingua inglese, talvolta demotivato. La docente ha scelto una didattica frontale con metodo grammaticale-traduttivo ed utilizzando anche i contenuti audio/esercitazioni presenti nel libro di testo. Gli studenti più volte hanno manifestato atteggiamenti polemicici e di scontro con la docente per quanto riguarda la didattica, ritenuta poco partecipativa.

Comportamento

La classe 5C risulta essere vivace, a volte indisciplinata, scarsamente motivata e con un metodo di lavoro non sempre efficace. L'atteggiamento della classe non è stato sempre corretto, spesso viene disatteso il regolamento e il comportamento di alcuni studenti non è sempre adeguato al contesto scolastico. Un altro problema degno di nota è stato una frequenza spesso irregolare che ha influito negativamente sulla continuità ed efficacia dell'azione didattica.

Partecipazione e interesse

La classe, eterogenea per preparazione di base e stile di apprendimento, non è risultata sempre sufficientemente attiva nella partecipazione e nell'interesse a trattare gli argomenti. Un buon numero di studenti ha partecipato alle attività iniziali relative al PCTO in lingua inglese producendo discreti risultati. In generale gli argomenti proposti durante l'anno, quasi tutti afferenti all'ambito socio-economico, sono stati accolti dall'intera classe, che ha partecipato più attivamente in ambito pratico (pubblicità con esempi pratici tratti da riviste e online; simulazioni di ordini telefonici).

Impegno

Si è rilevata, sin dall'inizio dell'anno scolastico, una scarsa consapevolezza di buona parte degli studenti della 5C di dover sostenere un Esame di Stato. Solo pochissimi allievi si sono impegnati con regolarità e costanza nello studio domestico, senza lasciarsi scoraggiare dai risultati non sempre adeguati.

Programma

Il programma è molto rallentato ed è stato svolto, in linea di massima, secondo quanto previsto dal piano di lavoro preventivo. La docente ha seguito il libro di testo prediligendo la parte riguardante la gestione degli ordini a livello più pratico. Gli argomenti teorici relativi a Marketing e Advertising sono stati trattati ma la classe ha sempre mostrato atteggiamento demotivato e annoiato, con scarsa capacità di concentrazione e difficoltà nella lettura e comprensione del testo.

Obiettivi

- Potenziamento delle quattro abilità linguistiche
- Consolidamento delle strutture morfo-sintattiche per affrontare testi più complessi
- Arricchimento del lessico specifico e tecnico relativo all'indirizzo del corso di studi
- Potenziamento dell'esposizione orale, partendo dall'uso di mappe o appunti
- Potenziamento della produzione scritta con riferimento alla stesura sempre più autonoma di brevi testi.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Conoscenza essenziale dei contenuti
- Comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- Produzione di brevi e semplici testi o relazioni orali con espressione comprensibile anche se non sempre corretta.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi minimi sono stati perlopiù raggiunti.

Metodologia didattica

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe ed hanno imposto in alcuni casi degli adeguamenti rispetto a quanto preventivato. Per la parte teorica si è privilegiato il metodo della lezione frontale, correlata da traduzioni e discussioni in gruppo.

L'insegnante ha alternato l'uso della lingua inglese e della lingua italiana in classe per poter soddisfare esigenze diversificate di motivazione da parte di allievi con abilità e competenze diverse. Si è dato molto spazio alla comprensione guidata e alla semplificazione dei testi. Per sopperire alla difficoltà degli studenti ad organizzare un discorso in modo autonomo, sono stati forniti modelli di risposta, quadri sintetici riassuntivi, traduzioni in classe dei testi più complessi. Alcune ore sono state dedicate alla preparazione della prova Invalsi.

Interventi di recupero

Non si sono svolti interventi di recupero.

Verifica e valutazione

La valutazione è stata per quanto possibile trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conducesse lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci. Le modalità di valutazione applicate hanno mirato a verificare le competenze, le abilità e le conoscenze raggiunte, ma si è tenuto conto altresì della partecipazione attiva e costruttiva durante le lezioni, l'interesse dimostrato, l'impegno, i contributi spontanei, la pertinenza degli interventi, la puntualità nel lavoro domiciliare e il rispetto delle scadenze in generale, la collaborazione e l'apporto personale al dialogo educativo, nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti. Durante l'a.s. 2023/2024 sono state somministrate prove sia di tipo oggettivo (test a risposta multipla, quesiti vero/falso), sia soggettivo (quesiti a risposta aperta, cloze test, completamenti). Per quanto riguarda la produzione orale sono stati oggetto di valutazione le interrogazioni orali concordate con gli studenti, gli interventi degli alunni durante la lezione, la capacità di usare la lingua in modo comprensibile e adeguato al contesto e la capacità di effettuare semplici operazioni di rielaborazione personale.

Cento, 15.05.2024

Prof.ssa Laura Govoni

Relazione di FRANCESE

Docente: Prof. Gallerani Luca

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Testi adottati:

- 1) Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, *L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion*, Clitt editore.
- 2) Documenti digitali.

Situazione di partenza: ho iniziato il percorso educativo didattico con la classe l'anno scorso, trovando un quadro caratterizzato da diffuse fragilità e lacune, soprattutto a livello di produzione sia orale che scritta, nella comprensione orale e nella conoscenza delle strutture e funzioni linguistiche, talvolta del tutto insoddisfacente anche per alunni frequentanti il biennio. La comprensione scritta risultava accettabile. L'anno scorso abbiamo concentrato le energie sull'acquisizione delle strutture grammaticali e sull'uso di più tempi verbali, al fine di arricchire il bagaglio di conoscenze sia teoriche che espressive. Per cercare di giungere a un miglioramento dell'esposizione abbiamo cercato di svolgere diverse ricerche di civilisation e interdisciplinari, specialmente interconnesse con le materie lettere e storia, sia di gruppo che individuali. Questo filone di ricerca interdisciplinare e di civilisation, pensato per fornire agli alunni un ventaglio di opzioni disponibili per i collegamenti interdisciplinari in sede di esame di stato quanto più completo possibile, è continuato per tutto il quinto anno, in cui una buona parte degli alunni però ha dimostrato una certa discontinuità nel rispetto delle consegne e nell'affrontare le proposte didattiche, così che il rafforzamento e l'acquisizione dell'attesa fluidità e prontezza comunicativa richieste per l'esame orale sono stati raggiunti solo in parte; in breve, i risultati sono stati inferiori a quanto fosse legittimo aspettarsi in una classe quinta, talvolta anche molto inferiori, anche per via di una sorta di atteggiamento di sufficienza con cui molti alunni hanno affrontato il programma.

A livello di comportamento, la classe si è rivelata piuttosto regolare nella frequenza, e non ha manifestato atteggiamenti di disturbo; ha tuttavia dimostrato una sostanziale passività nei confronti degli argomenti proposti, e spesso è stata sollecitata invano al rispetto delle scadenze di consegna e delle date delle interrogazioni programmate. La partecipazione e l'interesse sono risultati spesso il vero punto debole di una classe rimasta a lungo passiva. Il gruppo classe risultava inoltre frammentato in diversi piccoli sottogruppi non coesi tra loro.

L'impegno a lezione è risultato molto scarso, e pare addirittura aver avuto una flessione paradossalmente proprio nel momento in cui è emerso che la materia sarebbe stata oggetto di esame con commissario esterno. Uno degli aspetti più faticosi, a volte scoraggianti, è stato il contrasto all'uso del cellulare. L'impegno domestico è stato superficiale ad eccezione di qualche allievo. A volte le ricerche rimanevano uguali anche a fronte delle correzioni proposte, e l'esposizione dei lavori è praticamente sempre avvenuta in modo guidato, o attraverso una forte componente di lettura, a scapito della fluidità e della padronanza espositiva richieste. Spesso gli argomenti sono stati affrontati in modo superficiale e svogliato, senza alcuna volontà di approfondimento.

Il profitto è risultato mediamente sufficiente o più che sufficiente, soprattutto in considerazione di una sostanziale correttezza nello svolgere ricerche su internet e sulla creazione di power point accurati almeno dal punto di vista della grafica.

Obiettivi generali

- comprendere testi orali e scritti di tipo informativo, descrittivo, in modo estensivo ed intensivo (livello B1),
- comprendere i commenti dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- rispondere a questionari orali e scritti
- produrre brevi testi scritti su argomenti oggetto di studio
- riferire su argomenti trattati con lessico appropriato
- acquisire una terminologia tecnica (micro-lingua) relativa a temi specifici di indirizzo

Obiettivi minimi

Conoscere alcuni dei contenuti proposti allo studio; comprendere e produrre oralmente e per iscritto semplici testi in lingua con adeguato controllo linguistico e lessicale e comunque con errori che non compromettano la comprensibilità

Obiettivi raggiunti: gli obiettivi sono stati raggiunti con risultati più che sufficienti da parte di diversi alunni.

Conoscenze, competenze e capacità disciplinari. Livello di acquisizione: in linea di massima, gli alunni sono in grado di comprendere testi scritti di livello B1 in modo sufficiente; molto più incerta la

produzione, in cui lo scritto è caratterizzato da diversi e diffusi errori ortografici e di sintassi, mentre l'orale è per lo più faticoso, stentato, disseminato da diversi errori di pronuncia, che in due anni non sono riusciti a scalfire se non in parte, e a forza di rinforzi vocali registrati sugli argomenti condivisi in modo personalizzato.

Metodi dell'attività didattica: l'attività didattica è stata espletata, in genere, applicando una metodologia induttiva, secondo un approccio comunicativo: i contenuti linguistici sono stati studiati partendo dal materiale fornito, insistendo particolarmente sull'aspetto lessicale e comunicativo.

Durante l'intero percorso didattico, gli allievi sono stati costantemente sollecitati ad una partecipazione attiva, richiedendo il loro contributo nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi, nell'individuazione delle informazioni principali e di quelle di supporto.

Programma: il programma è stato svolto con una rimodulazione dei contenuti in un'ottica trasversale alle altre materie di indirizzo

Interventi di recupero: nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati recuperi in itinere.

Strumenti e strutture utilizzate: Libri di testo in adozione (cartaceo e digitale), materiale fornito sulla piattaforma Teams, Internet, lavagna e LIM

Criteri di verifica e valutazione: le verifiche scritte e orali sono state coerenti con i contenuti proposti e finalizzate, in genere, alla comprensione e produzione guidata di testi in lingua. Per la valutazione finale si è conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerando l'impegno e l'interesse dimostrati e il rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti.

Cento, 15 Maggio 2024

Prof. Luca Gallerani

Relazione di DIRITTO ED ECONOMIA

Docente: Tassone Lidia

Libro di testo in adozione alla classe: *“Società e cittadini up” volume B*; autore Simone Crocetti, Rizzoli Education – Tramontana.

Anno scolastico 2023-2024, due ore settimanali.

SITUAZIONE INIZIALE

La classe è composta da 18 alunni, di cui quattro con diagnosi funzionale ai sensi della L. 104/1992 con relativa programmazione differenziata secondo il contenuto dei rispettivi PEI, uno con obiettivi minimi con relativa programmazione personalizzata e cinque alunni certificati DSA ai sensi della L.170/2010.

La situazione della classe si presenta variegata, nonostante l'esiguo numero di studenti; durante l'anno scolastico alcuni alunni hanno dimostrato nel tempo una partecipazione e un interesse costante, altri, si sono impegnati in modo più discontinuo e altalenante.

ANDAMENTO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

Il comportamento della classe è stato sempre corretto e rispettoso, anche se abbastanza vivace, verso noi docenti. Nei rapporti con i pari, i comportamenti degli alunni sono stati ispirati ai principi di rispetto e di correttezza, constatando che i discenti vivono un clima sereno e coeso all'interno del gruppo classe.

PROGRAMMA

Gli argomenti trattati nel corso dell'anno sono stati molteplici, secondo il contenuto del Piano di Lavoro annuale e al Programma Consuntivo ai quali si rimanda. La programmazione attuale risulta essere abbastanza in linea con la programmazione annuale, si precisa, che per trattare quasi tutti gli argomenti si è reso necessario, in alcuni casi, trattare i nuclei essenziali di alcuni di essi.

OBIETTIVI

Obiettivi generali:

Per ognuno degli argomenti trattati si richiede che gli alunni acquisiscano in termini di conoscenze, abilità e competenze

1. la capacità di acquisire un appropriato lessico giuridico-economico relativo agli specifici argomenti trattati;

2. la capacità di saper consultare o fare riferimento, nel trattare gli argomenti, ai principali testi normativi, in particolare Costituzione e codice civile.

Obiettivi minimi:

1. conoscenza basilare dei principali istituti giuridici trattati e i loro concetti essenziali;
2. capacità di saper inquadrare e collocare tali istituti nel quadro istituzionale-sociale-economico e culturale di riferimento.

Obiettivi raggiunti:

Nella classe,

1. pochi discenti, hanno acquisito un buon livello di conoscenze, abilità e competenze che gli consentono di raggiungere gli obiettivi generali;
2. altri, hanno acquisito un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze a causa delle carenze di base e per lo scarso e discontinuo impegno nello studio.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Svolgimento di lezioni frontali ma partecipate, ponendo molte domande ai discenti per constatare le loro conoscenze sull'argomento trattato, tenendo conto delle difficoltà degli alunni nell'acquisizione e nell'uso del linguaggio tecnico richiesto dalla materia. In considerazione di tali difficoltà, la docente, nella valutazione degli alunni, ha attribuito maggior importanza ai contenuti piuttosto che alla forma. Sono stati adottati degli strumenti multimediali per consentire di organizzare le informazioni in maniera chiara e facilmente comprensibile.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati il libro di testo, video e materiale didattico condiviso con la classe sulla piattaforma Teams.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nel corso dell'anno si sono svolte verifiche orali, per valutare la capacità dei discenti di aver appreso la materia attraverso un linguaggio giuridico appropriato e sviluppato la capacità di collegamento tra i diversi argomenti trattati, autorizzando gli alunni, che ne avevano diritto, all'uso di strumenti

dispensativi e compensativi, nel rispetto della normativa e secondo le indicazioni contenute nel PDP.
Le verifiche sono sempre state precedute da ripasso dei contenuti nel libro di testo.

INTERVENTI DI RECUPERO

Si è data la possibilità agli alunni di recuperare eventuali prove negative colmando eventuali lacune con il costante ausilio degli insegnanti di sostegno presenti in classe.

Cento, 15 maggio 2024

Prof.ssa
Lidia Tassone

Relazione di MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Giostra Sara

Anno scolastico: 2023 - 2024

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Testo Adottato: Bergamini- Trifone-Barozzi, *Matematica.bianco 4s*, Ed. Zanichelli

Situazione di partenza

La 5C è una classe composta da 18 allievi, nella quale insegno matematica dall'anno scolastico 2021-2022. Ho quindi mantenuto la continuità come docente nell'arco dell'intero triennio.

All'inizio del terzo anno ho rilevato in molti allievi uno scarso interesse nei confronti della disciplina e una preparazione piuttosto fragile, con difficoltà e lentezza nel calcolo algebrico, il tutto dipeso in parte anche dalla situazione pandemica dell'anno scolastico precedente.

Nel corso degli anni la relazione con la classe è migliorata e maturata e, dopo aver svolto un lavoro di consolidamento delle basi della disciplina, si è instaurato un clima complessivamente sereno e favorevole all'apprendimento.

Vi sono studenti che, al termine del percorso, hanno raggiunto una preparazione sufficiente o discreta, mentre altri presentano ancora importanti fragilità, scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione degli argomenti trattati.

Comportamento

In generale, la classe è risultata sufficientemente rispettosa delle regole, seppur si denotino scarsa maturità e responsabilizzazione da parte di molti allievi. Parte della classe è apparsa poco incline alla partecipazione attiva, fatta eccezione per un piccolo gruppo di studenti che ha sempre dimostrato collaborazione. Si è spesso rilevata per alcuni studenti una certa tendenza a distrarsi e perdere facilmente la concentrazione, aspetti influenzati di certo da disturbi specifici dell'apprendimento, nonché dalla difficoltà nel seguire e comprendere appieno la disciplina.

Partecipazione

La frequenza è stata complessivamente regolare durante tutto il corso dell'anno scolastico, ad eccezione di alcuni studenti. La maggior parte degli allievi ha seguito le lezioni, seppur non sempre in modo attivo e dimostrando talvolta una certa difficoltà di concentrazione e assimilazione dei concetti soprattutto teorici della materia.

Interesse

L'interesse dimostrato per la disciplina si può ritenere sufficiente per buona parte della classe. In generale, gli studenti hanno manifestato un maggior coinvolgimento nella trattazione più operativa della materia.

Impegno

Soltanto una piccola parte della classe ha sempre dimostrato una certa continuità e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, attività assolutamente indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento degli argomenti proposti e per una rielaborazione personale dei contenuti. Per altri allievi, invece, l'impegno è stato appena sufficiente, limitandosi ad uno studio finalizzato solo al superamento delle verifiche previste.

Programma

Il programma svolto, rintracciabile nel piano di lavoro, risulta in linea di massima regolare rispetto a quello preventivato per le classi quinte dell'istituto professionale.

Si è data la priorità ad una trattazione piuttosto pratica, concreta e intuitiva degli argomenti trattati, cercando comunque di mantenere il massimo rigore nelle applicazioni. Si sono dunque evitate trattazioni eccessivamente teoriche dei temi affrontati. Nello specifico, non è stata svolta la parte teorica riguardante i teoremi sui limiti, sulle funzioni continue in un intervallo e sulle derivate e, in generale, si sono omesse le dimostrazioni dei pochi teoremi illustrati.

In ogni fase del programma, si è dedicato molto tempo allo studio e alla lettura dei grafici di funzione, per favorire al massimo la comprensione delle proprietà di una funzione e del significato di limite e di derivata.

Obiettivi disciplinari:

1. utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo,
2. acquisire un corretto metodo di studio,
3. organizzare i temi affrontati sotto l'aspetto concettuale,
3. saper condurre personali procedimenti di induzione,
4. comprendere il valore strumentale della matematica per le altre scienze e la tecnica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

1. conoscere i concetti fondamentali (funzioni e loro caratteristiche, limiti, derivate),
2. saper operare con i limiti, anche di forme indeterminate,

3. saper ricercare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali fratte,
5. saper calcolare la derivata di semplici funzioni,
6. conoscere il legame tra il segno della derivata e l'andamento di una funzione,
7. eseguire correttamente semplici esercizi riguardanti tutti gli argomenti svolti,
8. eseguire la "lettura" di grafici cartesiani, determinandone le principali caratteristiche,
9. utilizzare correttamente la terminologia e la simbologia adeguate ai contenuti svolti.

Raggiungimento degli obiettivi

La preparazione degli studenti risulta abbastanza eterogenea. Alcuni allievi hanno raggiunto gli obiettivi preventivati, riuscendo ad applicare i contenuti per lo svolgimento degli esercizi ed ottenendo discreti risultati soprattutto nelle verifiche scritte, dimostrando buone capacità di collegamento degli argomenti trattati.

Altri studenti presentano ancora notevoli difficoltà e lentezza nel calcolo, a causa di disturbi specifici dell'apprendimento, importanti lacune pregresse e/o della scarsa partecipazione e dell'impegno insufficiente dimostrati sia in aula che a casa.

Si è rilevata durante le lezioni una certa attitudine, da parte di alcuni studenti, a dimenticare in fretta gli argomenti pregressi, rendendo necessaria la ripetizione degli stessi, questo a riprova di un impegno non adeguato e di una assimilazione dei contenuti poco profonda e spesso solo mnemonica, rivolta soprattutto ad una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti.

Per gran parte della classe permangono difficoltà nell'esprimersi mediante l'utilizzo di un linguaggio rigoroso e nella rielaborazione dei concetti, aspetti di cui risente negativamente la produzione orale.

Modalità di lavoro

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti propedeutici a quelli del corrente anno, come, in particolare, le prime caratteristiche delle funzioni.

Si è privilegiato il metodo della lezione partecipata, ricorrendo al problem-solving per un maggior coinvolgimento degli studenti. Talvolta sono state svolte attività in gruppo per lo svolgimento di verifiche formative, finalizzate al consolidamento dei concetti appresi. Relativamente ad ogni lezione sono stati forniti tutti i materiali prodotti utilizzando il blocco appunti di OneNote condiviso con l'intera classe. Sono state fornite schematizzazioni dei concetti e delle procedure illustrate.

Si è privilegiato l'aspetto operativo su quello teorico per tutti gli argomenti affrontati. Si sono evitate tutte le dimostrazioni e si è cercato di semplificare al massimo tutte le definizioni, pur sforzandosi di mantenere il più possibile un linguaggio rigoroso, ma maggiormente intuitivo e diretto.

Lo studio dei grafici, soprattutto nella trattazione dei limiti, è risultato fondamentale per una corretta ma semplificata acquisizione e interiorizzazione dei concetti.

Verifica e Valutazione

Sono state somministrate per lo più prove scritte con esercizi guidati e, talvolta, con item a risposta multipla. Le interrogazioni orali si sono basate soprattutto sulla correzione di esercizi assegnati per casa e sulla richiesta di definizioni e applicazioni dei contenuti svolti.

Ogni segmento significativo delle unità didattiche svolte è stato seguito da almeno una verifica formativa e solo successivamente da quella sommativa.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci.

Nella valutazione finale si tiene conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, nonché dell'impegno, dell'interesse e della progressione individuale nell'apprendimento.

Interventi di recupero

Si sono svolti, durante tutto il corso dell'anno scolastico, continui interventi di recupero in itinere degli argomenti fondamentali, finalizzati ad una corretta comprensione dei temi da trattare.

Per gli allievi risultati insufficienti allo scrutinio del primo quadrimestre il recupero, per tutti avente avuto esito positivo, si è effettuato in itinere.

Oltre all'attività in aula, la docente si è resa disponibile a svolgere anche alcuni sportelli in orario extracurricolare, sempre in presenza, organizzati in particolar modo a ridosso di prove scritte.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libro di testo; blocco appunti One Note, utilizzato per condividere ogni lezione e per produrre grafici, gruppo Teams di materia.

15 maggio 2024

Prof.ssa Sara Giostra

Relazione di INFORMATICA

Docente: Prof. Francesco Fortunato

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Testo adottato: *InfoComm Per il triennio degli Istituti Professionali Servizi Commerciali* (PAOLO CAMAGNI - RICCARDO NIKOLASSY - Editore Ulrico Hoepli Milano)

Situazione di partenza

La classe, conosciuta quest'anno, evidenziava una significativa mancanza di conoscenza nella materia, sia dal punto di vista teorico che pratico. Il comportamento degli studenti riflette questa carenza, con la maggior parte del gruppo che mostra difficoltà di concentrazione e tende a distrarsi facilmente, mentre solo una minoranza si mantiene concentrata sulle lezioni. Pochi elementi si presentavano con una preparazione mediamente sufficiente, mentre altri denotavano ancora parecchie incertezze, scarsa autonomia nella risoluzione degli esercizi proposti e mancanza di rielaborazione degli argomenti trattati, in molti casi dovute ad uno scarso interesse e ad un impegno molto discontinuo.

Comportamento

Particolarmente incline alla distrazione, ma generalmente corretto. È opportuno precisare che, nonostante la poca dedizione verso i contenuti didattici, si è comunque instaurato un ambiente di dialogo molto positivo.

Partecipazione e interesse

La partecipazione e l'interesse degli studenti sono altrettanto variabili: molti dimostrano un interesse scarso, mentre solo pochi sembrano genuinamente interessati agli argomenti trattati.

Impegno

L'impegno segue una tendenza simile, con una parte significativa degli studenti che mostra uno scarso impegno, mentre altri sono più attivi e coinvolti nel processo di apprendimento. Da sottolineare che, fin dall'inizio dell'anno scolastico, è emersa una mancanza di consapevolezza da parte di una considerevole parte degli studenti riguardo alla necessità di prepararsi per l'Esame di Stato. Di conseguenza, la classe non ha sempre mantenuto una costante e puntuale assiduità nei compiti assegnati. Per alcuni studenti, l'impegno sia in classe che a casa è risultato estremamente scarso, limitandosi al minimo indispensabile

per superare le verifiche. Tuttavia, è stato osservato un significativo aumento di impegno e interesse da parte di alcuni studenti che, seppur inizialmente poco motivati nei primi mesi dell'anno scolastico, hanno successivamente dimostrato un interesse più marcato verso la materia.

Profitto

La classe manifesta un'eterogeneità evidente, con una variazione significativa nei risultati conseguiti dagli studenti. Per alcuni, il livello di preparazione si colloca attorno alla sufficienza. Tuttavia, tale preparazione appare lacunosa e frammentaria, limitata allo scopo di affrontare eventuali verifiche scritte o orali. La mancanza di approfondimento si riflette nel fatto che tali concetti risultano difficili da ricordare quando vengono ripresi, in quanto assimilati superficialmente. D'altro canto, per la maggioranza della classe, i risultati ottenuti sono considerati sufficienti, mentre per alcuni sono addirittura discreti o buoni.

Programma

Sono state apportate modifiche al programma inizialmente pianificato, sia in termini di quantità che di approfondimento dei contenuti trattati. A seguito delle difficoltà riscontrate da un gruppo di studenti nell'assimilazione degli argomenti proposti, si è optato per una riorganizzazione delle lezioni, caratterizzata da un focus costante sul ripasso e l'approfondimento, nonché da un approccio più interattivo. Questo ha incluso frequenti attività laboratoriali e simulazioni applicazioni aziendali.

Obiettivi generali

Concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina prevedono nel dettaglio:

- Saper organizzare e profilare le principali tecniche di sicurezza informatica;
- Interpretare i dati di analisi web per formulare una semplice strategia commerciale;
- Saper gestire le funzioni avanzate del foglio di calcolo per le applicazioni commerciali in contesti aziendali;
- Saper organizzare e gestire la propria identità digitale;
- Saper organizzare e gestire i servizi di pagamento per la PA e la fatturazione elettronica.

Obiettivi minimi

- Comprensione degli elementi di base del social media marketing;

- Nozioni di base relative alla sicurezza informatica;
- Utilizzo del foglio di calcolo per applicazioni commerciali in contesti aziendali.

Obiettivi raggiunti

Si riscontra una considerevole varietà nella preparazione degli studenti. Solamente una frazione ha raggiunto gli obiettivi prefissati e dimostra competenza nell'applicare i concetti per svolgere le attività assegnate. Tuttavia, per la maggior parte degli studenti persistono difficoltà e lentezze nella gestione e comprensione dei software, probabilmente a causa di un metodo di studio non adeguato e di un apprendimento mnemonico degli argomenti, orientato esclusivamente verso la loro applicazione immediata nell'attività o nella prova del momento. Un numero esiguo di studenti ha mostrato capacità discrete o eccellenti nel rielaborare e collegare gli argomenti trattati. Per la quasi totalità, invece, persistono difficoltà nell'esprimersi e nell'adottare il linguaggio scientifico corretto nell'ambito informatico.

Modalità di lavoro

Le modalità didattiche sono state progettate tenendo conto degli obiettivi formativi specifici e delle caratteristiche della classe. Si è reso necessario apportare alcuni adattamenti rispetto alla pianificazione iniziale al fine di garantire un apprendimento efficace e pertinentemente, orientato agli argomenti trattati. Per quanto riguarda la parte teorica, si è privilegiato l'utilizzo di lezioni frontali integrate da discussioni di gruppo e sessioni di approfondimento.

Un ampio spazio è stato dedicato alla comprensione guidata e alla semplificazione dei concetti trattati, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento inclusivo e la partecipazione di tutti gli studenti. Per quanto riguarda la parte laboratoriale, si è dato particolare rilievo all'applicazione pratica dei concetti teorici attraverso l'utilizzo di software pertinenti al web marketing, al social media marketing, all'elaborazione dati con Excel e alla sicurezza informatica.

Al fine di supportare gli studenti nell'organizzazione autonoma del proprio lavoro e nella formulazione di risposte strutturate, sono stati forniti modelli pratici, schemi riassuntivi, mappe concettuali e materiale di studio. Sono state inoltre condivise tutte le presentazioni utilizzate per le lezioni frontali.

Modalità di valutazione

La valutazione, ampiamente commentata in fase di esecuzione, promuove un processo di autovalutazione al fine di permettere agli studenti di identificare i loro punti di forza e debolezza con

l'obiettivo di migliorare il proprio rendimento. Le metodologie di valutazione adottate hanno puntato a valutare le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite, considerando anche la partecipazione attiva e costruttiva durante le lezioni, l'interesse manifestato, l'impegno, i contributi spontanei, la pertinenza delle risposte, la puntualità nei compiti assegnati e il rispetto delle scadenze, la collaborazione e il contributo personale al dialogo educativo, nonché il rapporto tra i livelli di partenza e i risultati raggiunti. Durante l'anno scolastico sono state utilizzate prove sia oggettive (test a scelta multipla, quesiti vero/falso) che soggettive (quesiti a risposta aperta, approfondimenti). La parte laboratoriale ha previsto l'elaborazione e la consegna attraverso la piattaforma Teams di elaborati in formato digitale (documenti, presentazioni, fogli di calcolo).

Interventi di recupero

Le lacune conoscitive iniziali vengono colmate integrando, quando necessario, il programma didattico previsto. Nel corso dell'anno scolastico, il recupero individualizzato in classe è stato supportato da interventi didattici integrativi attuati nel normale orario scolastico.

Cento, 15 maggio 2024

Prof. Francesco Fortunato

Relazione di LABORATORI DI ESPRESSIONE GRAFICO-ARTISTICA

Docenti: Prof. Simone Tassinari, Prof. Diego Roncarati (ITP)

Monte ore annuale: 72 ore (2 ore settimanali in compresenza-laboratorio)

Situazione iniziale

La classe è composta da 18 allievi, 14 maschi e 4 femmine.

I livelli di consolidamento delle capacità ideative e progettuali sono sufficienti e permettono alla classe di sapersi organizzare nell'area di lavoro con sufficiente autonomia operativa.

I tempi previsti in relazione alla complessità delle esercitazioni sono stati generalmente rispettati. Solo alcuni studenti però, grazie un impegno costante, hanno raggiunto risultati buoni, altri invece hanno raggiunto risultati positivi evidenziando alcune difficoltà nel risolvere problemi di media entità.

Interesse

In generale la classe ha dimostrato un discreto interesse per le tematiche della disciplina.

Impegno

L'impegno è risultato complessivamente più che sufficiente.

Partecipazione

La partecipazione mediamente è risultata accettabile e la classe ha dimostrato di affrontare il lavoro scolastico in maniera positiva.

Comportamento

Dal punto di vista della socializzazione la classe è unita e il dialogo educativo è soddisfacente nonostante non si riesca a svolgere le lezioni in maniera regolare a causa della vivacità della classe.

Prospetto riassuntivo della disciplina

La disciplina si propone di offrire agli studenti gli strumenti culturali necessari per una adeguata preparazione professionale, infatti affronta i temi e le problematiche che si riscontrano maggiormente nell'odierna realtà lavorativa. Nell'ultimo biennio la classe, attraverso le lezioni curricolari ha affrontato le seguenti attività di progettazione:

Contenuti

Advertising: manifesto, locandina, poster

Grafica editoriale: pagina pubblicitaria, depliant, opuscolo rivista

Pubblicità sul punto vendita: packaging

Obiettivi

Gli obiettivi disciplinari riguardano principalmente l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro:

1. Capacità di analizzare un brief
2. Capacità di interpretare le esigenze della comunicazione
3. Conoscenza degli elementi costitutivi di uno specifico prodotto grafico
4. Uso corretto dei sistemi di impaginazione e composizione
5. Capacità di elaborare segni e immagini
6. Consolidamento delle tecniche di rappresentazione geometrico-figurativa
7. Capacità di collegare messaggio visivo e verbale
8. Organizzazione autonoma del proprio lavoro
9. Ideazione e ricerca stilistica
10. Conoscenza dei principali metodi di stampa.

Metodologia

La metodologia adottata è quella del problem solving: per ogni modulo si richiede la soluzione di un problema grafico definito dal brief che viene poi sviluppato attraverso l'iter progettuale; rough- layout-finish layout.

Le attività si sono svolte nel laboratorio di computer-grafica utilizzando il computer con i principali applicativi, Illustrator, Photoshop e Canva.

Materiali didattici

1. Libri e riviste specializzate
2. Attrezzature e materiali da disegno
3. Fotocopiatrice in b/n
4. Computer, scanner, stampanti

Prove somministrate e valutazione

Le prove sono prevalentemente a carattere simulativo, talvolta accompagnate da relazione finale.

La valutazione deve tenere conto oltre che del profitto, anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi trasversali definiti in termini di conoscenza, comprensione, applicazione. La valutazione in decimi si esprime da uno valore minimo a dieci valore massimo. La sufficienza corrisponde ad una corretta comprensione e assimilazione dei contenuti fondamentali.

Cento, 15 maggio 2024

Prof. Simone Tassinari

Prof. Diego Roncarati

Relazione di TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Docente: prof.ssa Simonazzi Chiara

Testo adottato: G. Colli, F. C. Ferro, Punto.com (B), Terza edizione, Ed. Clitt

Ore annuali: 66

Ore settimanali: 2

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]C Servizi Commerciali – Web Community è composta da 18 alunni.

Nonostante l'insegnante abbia preso in carico la classe quest'anno e le ore di frontalità siano state molto ridotte, nel complesso, il percorso educativo e didattico svolto è stato positivo e piuttosto soddisfacente. Al suo interno, la classe è estremamente eterogenea per livelli di competenze e atteggiamento propositivo alla vita scolastica, fattori che hanno impattato sul percorso didattico che ha richiesto tempi di recupero su prerequisiti carenti o su nuovi contenuti non acquisiti, e momenti di potenziamento per sedimentare concetti ancora non pienamente solidi.

Comportamento. Il dialogo con l'insegnante è sempre stato improntato sul reciproco rispetto, talvolta affaticato dalla gestione del gruppo classe, o da una parte di essa, che necessitava di essere richiamato all'attenzione o stimolato; tuttavia, il più delle volte, si è lavorato in un clima sereno e abbastanza proficuo.

Il livello di socializzazione tra i compagni è decisamente buono, dimostrando una particolare sensibilità verso gli alunni con disabilità presenti in classe.

A livello disciplinare si segnalano alcuni atteggiamenti ancora poco responsabili come una frequenza saltuaria nella giornata di sabato, alcuni ritardi prolungati al rientro dall'intervallo o durante l'orario scolastico, l'uso del cellulare durante la lezione.

Partecipazione e interesse. Le proposte didattiche predisposte partivano sempre da riferimenti ed esempi di attualità, sollecitazioni che hanno attivato la partecipazione e l'interesse da parte di un gruppo della classe con interventi pertinenti e stimolanti, talvolta brillanti. Rimane silente e molto scarsa l'adesione da parte di alcuni studenti che con grande difficoltà si sono lasciati coinvolgere per l'intero percorso scolastico.

Impegno. Se, nel complesso, l'impegno in classe è risultato abbastanza adeguato per la maggior parte degli studenti, decisamente più scarso è l'impegno profuso nello studio e nello svolgimento dei compiti domestici, nella cura degli appunti e nel rispetto dei tempi di consegna, dato che trova conferma nel metodo di studio per la maggior parte della classe non sistematico e selettivo.

Profitto. Il profitto della classe è prevalentemente discreto, dato da lacune pregresse, un linguaggio tecnico non pienamente acquisito e da uno studio saltuario e superficiale. Tuttavia, si evidenzia un quadro della classe eterogeneo: alcuni studenti presentano una buona capacità di analisi e di rielaborazione dei contenuti, altri hanno oggettive fragilità didattiche, ma hanno dimostrato in più occasioni, impegno e costanza nello studio, dato che ha permesso loro di raggiungere la soglia della sufficienza e valutazioni discrete. Infine, un gruppetto di studenti che non raggiunge o rimane leggermente al di sotto dei livelli di competenza adeguati ad una classe quinta. La presenza di docenti di sostegno e degli educatori a supporto della classe, le risorse ulteriori messe a disposizione della docente curricolare e infine gli spazi di recupero offerti lungo il corso dell'anno hanno permesso anche a questi ultimi di colmare almeno parzialmente gli argomenti trattati.

Programma. Il programma è stato completato nella sua interezza selezionando i nuclei fondanti per ciascuna tematica affrontata, sia per il poco tempo a disposizione (due ore settimanali), sia per facilitare l'apprendimento del gruppo classe. La metodologia didattica è sempre stata improntata sulla predisposizione di stimoli concreti e attuali, anche multimediali, che affiancassero i contenuti esposti per facilitare i processi di memorizzazione degli stessi e per promuovere il confronto e la riflessione critica delle tematiche via via presentate, nonché la possibilità di creare collegamenti tra i diversi argomenti. Talvolta, si è lavorato a piccoli gruppi dando agli studenti materiali o fonti da analizzare criticamente, dedicando poi un momento di restituzione e di chiarimento su quanto visionato.

Prima di ogni momento di valutazione, si è dedicato un tempo per il ripasso e l'organizzazione di mappe che fissassero i contenuti principali.

Obiettivi. L'insegnamento di Tecniche della Comunicazione mira a promuovere e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze del professionista dei servizi commerciali sia nel rapporto diretto con il cliente, sia nel team work aziendale, con un sostanzioso approfondimento degli elementi propedeutici alle strategie e al linguaggio del marketing. La padronanza di un linguaggio tecnico e la

capacità di analisi delle diverse tipologie delle campagne pubblicitarie sono elementi che richiedono una particolare attitudine ad un pensiero riflessivo e critico.

Obiettivi disciplinari:

- Conoscere e riconoscere le competenze relazionali del professionista dei servizi commerciali nel rapporto col cliente e nel gruppo di lavoro
- Conoscere i nuclei fondanti del marketing, il suo linguaggio e le sue strategie nel rapporto di fidelizzazione del cliente
- Conoscere e riconoscere gli strumenti di comunicazione interna ed esterna di un'azienda, tradizionali e dei nuovi mezzi di comunicazione web 2.0
- Conoscere le principali caratteristiche di una campagna pubblicitaria
- Saper elaborare strategie che valorizzino l'immagine aziendale
- Acquisire una terminologia specifica del settore di indirizzo commerciale
-

Obiettivi raggiunti. Gli obiettivi sono stati raggiunti solo dalla maggior parte della classe, per alcuni alunni la valutazione rimane sotto o appena al di sotto della soglia della sufficienza.

Modalità di lavoro. Lezioni frontali e dialogate con il supporto di slide preparate dalla docente sulla base del libro di testo o da altri manuali o da stimoli digitali evinti dal Web. Alcune ore sono state dedicate all'analisi di materiali predisposti dall'insegnante lavorando a coppie o a piccolo gruppo. Tutte le slide presentate in classe sono state messe a disposizione della classe e caricate nell'archivio della piattaforma TEAMS dell'istituto.

Modalità di valutazione. Nel corso dell'anno, le prove di valutazione sono state verifiche orali e scritte semi-strutturate con analisi di studio di caso, elaborati o testi argomentativi a partire da compiti di realtà o da uno stimolo predisposto. I momenti di verifica, scritti e orali, hanno valutato le conoscenze in merito alle tematiche affrontate, la capacità di riconoscimento e di analisi a partire da uno stimolo verbale o visivo selezionato, la capacità di saper collegare contenuti disciplinari e interdisciplinari acquisiti e saper argomentare e sostenere una tesi avvalendosi dei riferimenti culturali appresi.

Inoltre, nel primo quadrimestre, sono state predisposte esercitazioni, prendendo come riferimento il format della prima prova d'esame (TIPOLOGIA B e TIPOLOGIA C), mentre nel secondo

quadrimestre, la materia è stata oggetto di valutazione nelle due simulazioni della seconda prova, accompagnando la classe a prendere consapevolezza degli obiettivi, delle competenze attese e dei tempi in preparazione all'esame di stato. La valutazione finale tiene conto dei risultati delle singole prove, dell'osservazione sistematica condotta dai docenti, curricolare e di sostegno, presenti in classe, il livello di partenza e i risultati raggiunti e l'impegno dimostrato nel corso dell'anno.

Interventi di recupero. Gli interventi di recupero sono stati predisposti nel corso dell'anno e al termine delle lezioni e, soprattutto, immediatamente dopo la conclusione del primo quadrimestre per permettere alla stragrande maggioranza degli alunni con voto insufficiente di colmare la valutazione negativa.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le competenze relazionali

Gli atteggiamenti e gli stili comunicativi (D. Lynch e Paul L. Kordis)

Le life skills (OMS)

L'intelligenza emotiva (D. Goleman)

L'empatia (C. Rogers)

L'assertività

Le competenze relazionali nel settore commerciale

L'interazione diretta col cliente

Essere cortesi

Gestione dei reclami e dei "clienti difficili"

La comunicazione del venditore

Il team work e le principali caratteristiche

L'efficacia del team work e l'intelligenza collettiva

Il fattore umano e i principali modelli di organizzazione del lavoro

Il Taylorismo e il Fordismo: l'organizzazione scientifica del lavoro

E. Mayo e la scuola delle relazioni umane

Le teorie motivazionali: La scala dei bisogni di A. Maslow e le motivazioni intrinseche ed estrinseche al lavoro di F. Herzberg

R. Likert: le teorie della leadership e il rinforzo positivo

Il Toyotismo e la Customer satisfaction (marketing orientato al cliente)

Le comunicazioni aziendali

I vettori della comunicazione aziendale: il mercato, l'azienda, gli stakeholders

Le comunicazioni interne: finalità e gli strumenti di comunicazione interna (mission, organigramma e mansionari aziendale, circolari e-mail interne, bacheca aziendale, forum, riunioni e supervisioni, webinar e aggiornamenti)

Le comunicazioni esterne: finalità e gli strumenti di comunicazione esterna (conferenze stampa, comunicati stampa, organizzazione di eventi, direct-mail, siti e profili social, forum e blog, advertising, sponsorizzazioni)

L'immagine e la mission aziendale, il brand, il logo

Definizione, linguaggio e strategie di marketing

Definizione di marketing

Marketing relazionale

Marketing orientate al cliente

Il cliente come prosumer

Il circolo virtuoso del cliente soddisfatto: loyalty, fidelizzazione del cliente, up-selling, passaparola

Marketing mix e le "7p"

I touchpoint e il punto vendita

Il punto vendita, il design persuasivo, il visual merchandising

Campagne di fidelizzazione

Guerrilla, instant, viral marketing

E-commerce e le sue caratteristiche

Brand del territorio

Il commercio glocal

La Strategia del marketing: l'analisi di mercato

Le fasi della strategia di marketing: l'analisi di mercato, la segmentazione, targeting e buyer persons (cliente ideale), il posizionamento (e la USP – unique selling proposition)

Il tribal marketing e le community

I principali strumenti di ricerca: la ricerca qualitativa e quantitativa

Fonti dirette e fonti indirette, i metodi partecipativi e non partecipativi (Cookies, Google Analytics...)

Cenni del business plan, l'analisi swot

Il questionario della Lidl

La pianificazione di una campagna pubblicitaria

L'agenzia pubblicitaria e i suoi membri: art director, copywriter, media planner, account

Le fasi di una campagna pubblicitaria: briefing, copy strategy, scelta dei media e del budget, verifica dei risultati.

La copy strategy e gli elementi che compongono

I prodotti pubblicitari: l'annuncio pubblicitario su carta stampata e i suoi principali elementi

Le principali norme raccolte nel Codice di Autodisciplina della Comunicazione commerciale

Cento, 15/05/2024

La Docente
Chiara Simonazzi

Relazione TPSC (TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI)

Docente: Prof.ssa Callegari Francesca

Docente Itp: Prof. Adamo Antonio

Monte ore annuale: 198 ore (6 ore settimanali, di cui 2 in laboratorio informatico)

Testo adottato: *“Tecniche Professionali Commerciali – Vol.3”* – Bertoglio, Rascioni – Ed. Tramontana.

Situazione di partenza

La 5C è una classe che ho acquisito in quest'ultimo anno scolastico, pur avendo modo di conoscerla già durante la quarta grazie alla compresenza con la precedente docente durante le ore di “Simulimpresa”.

La classe è attualmente composta da 18 allievi, che si caratterizzano per delle capacità eterogenee.

Una piccola parte della classe riesce a seguire in modo adeguato gli argomenti proposti. Un'altra parte, più consistente, presenta una situazione altalenante. Un gruppo di allievi ha dimostrato invece di avere grosse lacune e notevoli difficoltà, in particolare nella modalità di espressione e negli esercizi di calcolo, in alcuni casi dovuti a difficoltà personali o ad uno scarso interesse e ad un impegno molto discontinuo.

Comportamento

L'atteggiamento della classe, nel complesso positivo, non è stato sempre consono al regolamento scolastico, un gruppo di studenti ha dimostrato un atteggiamento poco consapevole del contesto in cui si trova. Uno dei problemi principali, per alcuni allievi, è stata la frequenza irregolare, che ha ulteriormente influito negativamente sulla continuità ed efficacia dell'azione didattica.

Partecipazione

La partecipazione complessivamente è stata più che discreta per un gruppo di allieve, consapevoli del fatto che volgono ormai al termine del proprio percorso scolastico. Altri allievi invece non hanno compreso l'importanza della partecipazione attiva in classe, perdendo l'occasione di approfondire o di capire meglio gli argomenti trattati.

Interesse

Si è rilevata sin dall'inizio dell'anno scolastico, per un gruppo di allievi, una scarsa consapevolezza, di dover affrontare l'Esame di Stato. Diversi allievi si sono impegnati in modo più che discreto, ma altri

hanno dimostrato disinteresse, soprattutto nello studio domestico. Una parte della classe ha studiato solo in prossimità delle verifiche programmate. L'interesse durante lo svolgimento delle lezioni, si è avuto durante le lezioni frontali e la discussione di casi pratici, anche grazie al prezioso ausilio dei colleghi professori di sostegno presenti durante le lezioni.

Impegno

L'impegno è stato adeguato per una parte della classe, generalmente in linea con l'interesse e la partecipazione dimostrata.

Programma

Il programma preventivato ha dovuto subire qualche aggiustamento legato a diversi accadimenti nell'anno scolastico, gli argomenti sono stati riadattati. Per cercare di affrontare la maggior parte degli argomenti è stato necessario alleggerire alcuni approfondimenti.

Obiettivi generali raggiunti:

- Saper cogliere gli elementi più significativi del Bilancio Civilistico.
- Saper riconoscere l'utilità e gli elementi principali dello schema di Stato Patrimoniale riclassificato e Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto.
- Saper riconoscere gli indici di Bilancio più significativi.
- Saper cogliere gli elementi più significativi dell'analisi "BEP" a supporto delle scelte aziendali
- Saper identificare i fattori chiave della strategia di un'azienda.
- Saper identificare la mission e la vision
- Saper individuare gli elementi su cui si basa un'analisi SWOT.
- Saper individuare gli elementi del Marketing Mix.
- Saper individuare le parti principali di un Business plan, in particolare Il Business Model Canvas.
- Saper cogliere i principali elementi dello sviluppo sostenibile

Modalità di lavoro

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Le lezioni frontali sono state realizzate sfruttando la connettività della LIM per apportare documentazione attuale, arricchendola con supporto di immagini e schemi grafici.

Nel corso dell'anno, alcune lezioni si sono intrecciate con interventi di esperti esterni, imprenditori di Federmanager, attività previste dal progetto "Lidl for your future".

Tutte le attività laboratoriali sono state realizzate con l'ausilio della creazione di un Team di classe, attraverso la piattaforma Teams di Microsoft. E' stato pertanto utilizzato in modo cospicuo il pacchetto Office.

Interventi di recupero

Le lacune mostrate durante il percorso scolastico sono state recuperate in itinere.

Verifica e valutazione

Per le verifiche sono state proposte principalmente verifiche scritte e pratiche con l'ausilio del pc in laboratorio, sugli aspetti sia teorici che pratici. Relativamente alla valutazione sono state assegnate prove caratterizzate da esercizi di calcolo, domande a risposta chiusa, domande aperte e da domande aperte in cui si richiedeva una rielaborazione critica da parte dello studente. Si è poi ricorso allo studio di casi aziendali e di problematiche relative a casi concreti. Per quanto riguarda la valutazione complessiva si è tenuto conto anche dell'impegno e della partecipazione in aula: durante le lezioni venivano considerati in modo positivo gli interventi degli alunni che rispondevano correttamente ai quesiti dell'insegnante e che prendevano parte in maniera propositiva alla lezione.

Cento, 15 maggio 2024

Prof.ssa Francesca Callegari

Prof. Adamo Antonio

Relazione di SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Forlini Nicola

Testi adottati: *Più movimento. Scienze motorie.* Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti Scuola

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5°C è composta da 18 studenti.

Ho avuto il piacere di iniziare il lavoro con la classe, i primi di febbraio, la quale fin da subito si è distinta per la sua eterogeneità, sia per la partecipazione che per l'impegno e l'interesse. A livello educativo hanno tutti un buon comportamento.

Comportamento

Gli allievi hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto, alternato da momenti di vivace esuberanza.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere, per la maggior parte, una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte degli studenti ha sempre partecipato in modo attivo e positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato.

L'interesse profuso è stato quindi costante per alcuni e meno regolare per altri.

Impegno

Gli studenti si sono applicati con volontà e continuità.

Profitto

Il profitto, nel complesso, buono.

Obiettivi generali

Conoscere e consolidare gli schemi motori di base, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.

Conoscere le caratteristiche tecniche delle attività.

Organizzare ed applicare percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed è in grado di elaborare i risultati ottenuti.

Riuscire a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo.

Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute.

Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati. Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti

Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente. Acquisire abilità sportive di base.

Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.

Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Educare al ritmo.

Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti. Conoscersi attraverso il movimento.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati. Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.

Avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

Raggiungimento degli obiettivi

- 1- la classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e sportiva, sa proporli ai compagni.
- 2- la classe sa organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Qualcuno sa arbitrare, conosce le regole e sa sostenere il ruolo di primo arbitro o segnapunti.
- 3- la classe sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica
- 4- la classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.
- 5- Conosce le regole, le rispetta ed applica i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo, seppur a volte necessita di qualche richiamo.

Modalità di lavoro

1. Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori
2. Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente
3. Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra, in circuito
4. Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro
5. Organizzazione di attività a classi aperte
6. Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente
7. Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle
8. Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi
9. Richiesta di riassunti e ricerche sui temi trattati, approfondimenti degli aspetti sport e salute, sport e sicurezza anche in ambiente naturale, sicurezza e lavoro con carichi

Modalità di recupero

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- rispetto delle consegne
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

Cento, 15 maggio 2024

Prof. Forlini Nicola

Relazione di RELIGIONE

Docente: Stefano Magli

Classe composta da n. 18 studenti di cui **n.12 avvalentesi di IRC**

Monte ore annuale: 33 (1 ora settimanale)

Situazione di partenza

La classe NON mi è stata assegnata dal primo anno del suo percorso scolastico, ma SOLAMENTE a partire dallo scorso anno (dalla quarta compresa). Gli studenti sono determinati e predisposti al dialogo e al confronto con l'insegnante e compagni.

Comportamento

Gli studenti hanno dimostrato un comportamento corretto e adeguato nel pieno rispetto del regolamento scolastico e nei rapporti tra loro e con il docente.

Partecipazione e interesse

Gli studenti partecipano generalmente con interesse al dialogo con l'insegnante e interagiscono in maniera costruttiva, proattiva e rispettosa, con interventi mirati.

L'impegno

L'impegno è da considerarsi buono e costante.

Profitto

Il profitto è più che buono.

Programma

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

Obiettivi disciplinari

- L'amore come punto di riferimento nelle scelte della vita
- Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo
- Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Analisi di argomenti etici importanti: Aborto, Eutanasia, Suicidio e argomentazione delle scelte

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso e porre l'Amore come punto di riferimento nelle scelte.
- Cogliere i rapporti giovani – mondo e differenze/opportunità di vedute.
- Analisi degli aspetti sociali
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.
- Approfondire il rapporto Chiesa- mondo nel XX e XXI secolo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati raggiunti

Modalità di lavoro

la metodologia ha tenuto conto della classe nel suo insieme optando per una didattica inclusiva, per coinvolgere tutti gli studenti quali protagonisti attivi del processo di apprendimento.

Il tutto tramite lezioni frontali e dialogate, discussioni con gli studenti, brain storming, uso di strumenti e materiali multimediali.

I sussidi didattici utilizzati sono stati: articoli di giornale, articoli teologico/scientifici, visione di piccoli filmati e di canzoni.

Verifica e Valutazione

la valutazione degli alunni ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno e della maturità dimostrata nei confronti degli argomenti affrontati e della puntualità nelle piccole consegne date.

Interventi di recupero

Non sono stati adoperati interventi di recupero. Per la materia in questione non ci sono interventi di recupero.

Cento 15 Maggio 2024

Prof. Stefano Magli

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (5C)

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|--|---------------------------------------|
| RELIGIONE CATTOLICA | MAGLI STEFANO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | CALZOLARI ROBERTA |
| STORIA | CALZOLARI ROBERTA |
| LINGUA INGLESE | GOVONI LAURA (sost. RICCIO SERENA) |
| LINGUA INGLESE TECNICO | GOVONI LAURA (sost. RICCIO SERENA) |
| SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE | GALLERANI LUCA |
| MATEMATICA | GIOSTRA SARA |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI | CALLEGARI FRANCESCA |
| | ADAMO ANTONIO |
| LABORATORI DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE | TASSINARI SIMONE |
| | RONCARATI DIEGO |
| DIRITTO ED ECONOMIA | TASSONE LIDIA |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE | SIMONAZZI CHIARA |
| INFORMATICA | FORTUNATO FRANCESCO |
| SCIENZE MOTORIE | FORLINI NICOLA (sost. CASTELLI ELENA) |
| SOSTEGNO | CHIAROLANZA CARMINA |
| | COLASTRELLA SARA GRACIA |
| | D'ANGELO FRANCESCO |
| EDUCATORI | AMADORI GIORGIA |
| | COCCHI LARA |
| | FERGNANI SARA |
| | PEZZOLI CHIARA |
| | RICCI GIOVANNI |

Cento, 15 maggio 2024